

Il Nord Ovest vuole crescere e chiede grande visibilità

RHO - Una tavola tonda lunga da entrare nel Guinness dei primati: manifestazioni itineranti collegate alla settimana di SuperMilano; visite in lingua straniera alle voci di delizie e alle cascine; la rivalutazione del Museo Alla Romeo e della collezione Zegato. Il tutto senza dimenticare le vie d'acqua, raggiunte con una maratona, e con un'edizione straordinaria della Musica dei Cieli, per mettere in dialogo culture diverse.

Sono i tempi di "Terre di Expo", il progetto che il Patto dei Sindaci del Nord Ovest Milano (Resse, Baranzate, Bollate, Cesate, Comerio, Garbagnate Milanese, Lamate, Novate Milanese, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Senago, Settimo, Solaro e Venzago) lancia in vista del 2015. Un piano che si associa al rilancio

del territorio dal punto di vista economico: le imprese, sproporzionate dal Consorzio Distretto 33, vogliono ottenere visibilità e promuovere i loro prodotti anche sui mercati esteri. Serve un unico contenitore e Distretto 33 lancia "Crescita Nord Ovest", con un portale internet e App per smartphone che mettono in rete tutti, in un'area che conta 311.227 abitanti.

«Sono sedici i centri del Nord Ovest (foto redazione) che da anni collaborano su questi tempi, prima sul fronte delle infrastrutture e ora su lavoro e cultura» - spiega il neocoordinatore **Giancarlo Cattaneo** - «C'è un pezzo della futura città metropolitana di Milano che vuole cogliere le opportunità offerte da Expo per dare lavoro a giovani e imprese, oltre che per la promozione e il marketing territoriale. I proget-

ti danno l'idea di un'area dotata di una sua identità, che vuole lavorare in modo unitario e non vuole aspettare il 2015 ma intende cominciare a realizzare iniziative». Già è partita la mappatura dei beni culturali - Obiettivo è valorizzarne le proprie eccellenze dando a esse un contenuto internazionale. «Ne abbiamo diverse e dobbiamo solo arricchirci», partendo dalle visite in lingua e dalle possibilità di garantire un'apertura più ampia. Speriamo che Expo Spazio consideri questo lavoro, noi siamo in un territorio strategico. Mi auguro che la Società abbia nei nostri confronti un occhio di riguardo: siamo il sito di Expo e il "fuori Expo" naturale».

Il Patto ha «messo a sistema quanto da anni si stava muovendo, senza improvvisare nulla». Cattaneo prende il posto di **Livio Fri-**

goli, ex sindaco di Castellanza che ha assunto il ruolo di city manager a Legnano. Direttore del consorzio "Insieme Groane" e project manager di SuperMilano, Cattaneo varrà una notevole esperienza di lavoro in rete. «Sua è la regia del 1998 del Festival di Villa Arconati, quindi è chiaro che non lo spaventa nè i grandi nomi né i grandi numeri. A mantenere i contatti con Expo Spazio guidata da **Giuseppe Sala** è però **Pietro Romanò**, sindaco di Rho, il centro capitale del Patto. «Insieme a Distretto 33 stiamo lavorando con impegno per intercettare tutte le opportunità culturali, turistiche e di lavoro, che Expo può offrire ai nostri territori» - dice Romanò - «Anche da parte della società Expo sono state date garanzie sulla volontà di coinvolgere gli enti

locali in questa manifestazione. Spetta adesso alle aziende, alle associazioni e ai cittadini aderire ai progetti che si stanno definendo». E le idee non mancano. Distretto 33, guidato da **Dario Ferrari**, ha ideato il progetto di marketing territoriale "Crescita Nord-Ovest". Sono previste attività di promozione, comunicazione e presentazione delle attività commerciali, professionali, artigiane e produttive che intendono aderire. Lo sguardo va rivolto a turisti, turisti business, aziende esterne, giovani e studenti, consorzi e delegazioni esterne, enti, società appaltatrici delle opere e residenti. I Comuni informano le imprese, queste potranno avere visibilità on line e accedere a convenzioni bancarie e assicurative.

A.G.

